



## **Decreto Dirigenziale n. 338 del 24/07/2014**

Dipartimento 55 - Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali

Direzione Generale 15 - Risorse Strumentali

Oggetto dell'Atto:

Proc.n. 1564.A.14. Procedura aperta per l'affidamento della concessione d'uso e gestione dell'impianto sportivo, di proprietà della Regione Campania, "Arturo Collana".  
Indizione di gara con allegati.

## IL DIRIGENTE

**Premesso:**

- a. che con proprio decreto n. 333 del 23.7.2014 – Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, ha:
  - a.1 mandato alla UOD 06 della Direzione generale delle risorse strumentali di procedere all'indizione della procedura aperta e all'approvazione dell'avviso di gara per la concessione d'uso e gestione del complesso sportivo di proprietà regionale denominato "Arturo Collana", sito in Napoli-Piazza Mascagni, e dell'atto di concessione, per un periodo di anni quindici, e per un importo annuo di € 120.000,00 iva inclusa per i primi otto anni, con un incremento di € 50.000,00 per ciascun anno successivo all'ottavo;
  - a.2 stabilito che la procedura di gara scelta per espletare l'appalto è quella aperta, ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 83, offerta economicamente piu' vantaggiosa;
  - a.3 nominato Responsabile Unico del Procedimento il geom. Danilo Finardi
- b. che occorre, pertanto, procedere all'indizione di una procedura di gara per l'affidamento dei servizi di cui alla precedente lettera a;

**Considerato:**

- a. che, per l'affidamento del servizio di cui in premessa si può procedere attraverso procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. n. 163/2006, con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 83, offerta economicamente piu' vantaggiosa;

**Ritenuto:**

- a. di dover indire procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. n. 163/2006 per l'affidamento della concessione d'uso e gestione del complesso sportivo di proprietà regionale denominato "Arturo Collana", sito in Napoli-Piazza Mascagni, e dell'atto di concessione, per un periodo di anni quindici, e per un importo annuo di € 120.000,00 iva inclusa per i primi otto anni, con un incremento di € 50.000,00 per ciascun anno successivo all'ottavo con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 83 del citato D. Lgs., offerta economicamente piu' vantaggiosa;
- b. di dover nominare Responsabile della procedura di gara il dr. Umberto Scalo, funzionario della U.O.D. 06;

**Visto:**

- a. il D. Lgs. 33/2013;
- b. il D. Lgs. 163/2006 e s.m.e.i. sui contratti pubblici;
- c. il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/06";
- d. la L.R. n. 7 del 30.04.02 sull'ordinamento contabile della Regione;
- e. la L.R. n. 3 del 27.02.07, e s.m.i., che disciplina i lavori, le forniture ed i servizi pubblici in Campania;
- f. il regolamento regionale n. 7/2010 di attuazione della Legge regionale n. 3/2007
- g. la L.R. n. 3 del 16.01.2014 "Bilancio di Previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale 2014-2016";
- h. la L.R. n. 4 del 16.01.2014 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2014 e pluriennale 2014-2016 della Regione Campania – legge di stabilità regionale 2014";
- i. la D.G.R. n. 3 del 23.01.2014 avente ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione 2014-2016";
- j. la D.G.R.C. n. 427 del 27.09.2013 di conferimento degli incarichi di Direttori Generali;
- k. la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali delle U.O.D.;
- l. il D.P.G.R.C. n. 215 del 31.10.2013 di conferimento incarico di Direttore Generale per le Risorse Strumentali;
- m. il D.P.G.R.C. n. 380 del 13.11.2013 di conferimento incarico di Dirigente della U.O.D. 06 della Direzione Generale per le Risorse Strumentali;
- n. il D.D. n. 299 del 02.04.2014 del Direttore Generale per le Risorse Strumentali.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario P.O. dott. Umberto Scalo nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo;

## DECRETA

Per le motivazioni esposte in narrativa, che s'intendono integralmente ripetute e trascritte nel presente dispositivo:

1. **di indire** procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 163/2006 per l'affidamento del per l'affidamento della concessione d'uso e gestione del complesso sportivo di proprietà regionale denominato "Arturo Collana", sito in Napoli-Piazza Mascagni, e dell'atto di concessione, per un periodo di anni quindici, e per un importo annuo di € 120.000,00 iva inclusa per i primi otto anni , con un incremento di € 50.000,00 per ciascun anno successivo all'ottavo con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 83 del citato D. Lgs , offerta economicamente piu' vantaggiosa;
2. **di dare atto** che il canone di concessione annuo è € 120.000,00, per un periodo di anni quindici, e per un importo annuo di € 120.000,00 iva inclusa per i primi otto anni , con un incremento di € 50.000,00 per ciascun anno successivo all'ottavo con il criterio di l'aggiudicazione di cui all'art. 83 del D.lgs. 163/2006, offerta economicamente piu' vantaggiosa;;
3. **di dare atto** che la documentazione di gara è costituita dai seguenti documenti, che in uno formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
  - 3.1 Avviso pubblico
  - 3.2 Schema di convenzione .
  - 3.3 Modello A – Istanza di partecipazione
4. **di incaricare** la UOD 06 di dare pubblicità agli atti di gara, con le modalità di cui all'art. 66 D.lgv. 163/2006, attraverso:
  - a. pubblicazione dell'allegato avviso, per estratto, sulla G.U.R.I.;
  - b. pubblicazione degli atti di gara completi sul B.U.R.C. e sul sito istituzionale della Regione Campania ([www.regione.campania.it](http://www.regione.campania.it) - link "Bandi e Gare della Centrale Acquisti");
5. **di nominare** Responsabile della procedura di gara il dr. Umberto Scalo;
6. **di inviare** il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:
  - 6.1 Alla U.O.D. Bollettino Ufficiale – Ufficio Relazioni col pubblico (URP) per la pubblicazione sul B.U.R.C.;
  - 6.2 Alla Direzione Generale per le Risorse Finanziare per opportuna conoscenza;
  - 6.3 All'U.D.C.P. Segreteria di Giunta per i successivi adempimenti;

Dott. Mauro Ferrara



Giunta regionale della Campania  
Dipartimento delle Risorse Umane e Strumentali  
Direzione Generale per le Risorse Strumentali  
UOD 06 Centrale Acquisti e Stazione Unica Appaltante

**Proc. n. 1564/A/2014**

**AVVISO PUBBLICO**

PER

L' AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE D'USO E GESTIONE  
DELL' IMPIANTO SPORTIVO DI PROPRIETA'  
DELLA REGIONE CAMPANIA  
"A. COLLANA"

## Art 1 - oggetto

L'oggetto della presente procedura di selezione ad evidenza pubblica è l'individuazione di un soggetto cui affidare in concessione la gestione e l'uso dell'**impianto sportivo di interesse cittadino: "A Collana"**, sito in Napoli, Piazza Mascagni e costituito da:

- Palestra Competizioni (basket e pallavolo, con sottostante ex sala scherma, allo stato in disuso con annessi locali spogliatoi)
- Palestra attrezzistica e ginnastica artistica, con annessi locali spogliatoi
- Palestra Arti Marziali, con annessi locali spogliatoi
- Pista di pattinaggio, con annessi locali spogliatoi
- Sala scherma, con annessi locali spogliatoi
- Palestra disabili, con annessi locali spogliatoi (sottostante tribuna P.zza quattro Giornate)
- Sala pesistica, con annessi locali spogliatoi (sottostante tribuna Vico Acitillo)
- Pista di atletica, con annessi locali spogliatoi
- Campo di calcio, con annessi locali spogliatoi
- Micropiscina, con annessi locali spogliatoi e uffici
- Atrii di ingresso da via Ribera, uffici e spazi comuni
- Ingressi carrai da Via Ribera e Vico Acitillo e P.zza quattro Giornate

La gestione dell'impianto sportivo avrà per oggetto i seguenti servizi :

- apertura, chiusura, sorveglianza e custodia dell'impianto;
- spese di gestione, ivi comprese le utenze (acqua, energia elettrica, gasolio, ecc) che il concessionario è obbligato ad intestare a proprio nome, attivando, entro 20 giorni dalla consegna dell'impianto, le procedure di volturazione;
- conduzione dell'impianto;
- pulizia e diserbatura dell'intero complesso;
- piano di manutenzione ordinaria;
- cura e manutenzione delle aree a verde;
- direzione amministrativa, tecnica e organizzativa;
- assistenza praticanti;
- realizzazione di piani di utilizzo dell'impianto, con particolare riguardo alle attività per i giovani, le scuole, gli anziani, le categorie svantaggiate;
- stipula di polizze assicurative;
- pagamento di oneri, permessi e tasse riguardanti il funzionamento della struttura sportiva in concessione, nonché l'acquisizione di tutte le autorizzazioni amministrative obbligatorie per legge e funzionali alla regolare conduzione dell'impianto ed allo svolgimento di qualsivoglia attività.

## Art 2 - Condizioni di gestione ed obblighi

Il soggetto gestore individuato, attraverso la gestione e la conduzione dell'impianto sportivo, dovrà assicurare di:

- concorrere in modo determinante alla promozione e al potenziamento della pratica delle attività sportive, sociali ed aggregate consentite dal complesso sportivo;
- dare piena attuazione dell'articolo 8 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, nel valorizzare tutte le forme associative, in particolare quelle sportive;
- realizzare una gestione dei servizi con la collaborazione di soggetti quali società ed associazioni senza scopo di lucro operanti nel territorio, che sono anche utilizzatori di servizi;

- concorrere alla realizzazione sul territorio di attività coordinate e concertate con gli Enti Locali e con altre realtà associative;
- ottenere un migliore rapporto costo/benefici nella gestione ed utilizzo degli impianti;

Il gestore deve, altresì:

- Osservare, integralmente nei riguardi dei propri lavoratori dipendenti, impiegati nella gestione della struttura sportiva in concessione, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro, ove previsto;
- Effettuare i versamenti dei contributi stabiliti per fini mutualistici nonché erogare le competenze spettanti ai lavoratori per ferie e per tutto quanto previsto nei contratti collettivi nazionali di lavoro, ove previsto;
- Ottemperare, a tutti gli obblighi derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di tutela, assicurazione ed assistenza dei lavoratori e delle malattie professionali, ove previsto;
- Assumere, per tutta la durata della concessione, la funzione e gli obblighi del “datore di lavoro” di cui al D. lgs. n. 81/2008 e successive mm.ii; di “titolare dell’impianto” ai sensi del D.M. degli Interni 18.3.1996; di “responsabile dell’attività” ai sensi del D.P.R. 1/8/2011 n. 151; nonché adempiere a tutti gli obblighi connessi al rispetto della precitata normativa;
- Provvedere a tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria per ottemperare alle prescrizioni normative in materia di: sicurezza del personale e degli utenti; pubblica incolumità; salubrità degli ambienti; accessibilità ai disabili; adeguamento impiantistico alle normative vigenti; rispetto delle norme igienico sanitarie; la sicurezza antincendio; adeguamento alle normative specifiche per le pratiche sportive agonistiche al fine di consentirne la omologabilità, nonché quegli interventi programmabili, previa analisi e verifica tecnica, tesi al miglioramento, al risanamento e alla ristrutturazione delle parti del complesso attualmente non praticabili e in disuso (Palestra Competizioni, palestra sottostante e Gradinate calcio e pattinaggio);
- obbligo dell’adeguamento normativo dell’impianto in ottemperanza alle nuove disposizioni di legge o di variazione di quelle vigenti, intervenute successivamente all’aggiudicazione della gara
- Incombe sul concessionario l’obbligo di adottare pronte misure di sicurezza in caso di urgenza e pericolo per la pubblica incolumità;
- Sono a carico del concessionario tutte le spese relative e conseguenti al contratto, nessuna esclusa o eccettuata, ivi comprese quelle di bollo e registrazione.

La struttura è concessa nello stato di fatto in cui si trova al momento della consegna, per cui la partecipazione alla gara comporta la sua totale accettazione, senza possibilità per l’aggiudicatario di sollevare alcuna eccezione, il quale sarà tenuto, invece, come meglio specificato nel prosieguo del bando, a realizzare immediati interventi per garantire:

- la sicurezza del personale e degli utenti;
- la pubblica incolumità;
- la salubrità degli ambienti;
- l’accessibilità ai disabili;
- l’adeguamento impiantistico alle normative vigenti;
- il rispetto delle norme igienico sanitarie;
- la sicurezza antincendio;
- l’adeguamento alle normative specifiche per le pratiche sportive addestrative ed agonistiche al fine di consentirne la omologabilità;
- gli interventi programmabili tesi al miglioramento, al risanamento e alla ristrutturazione delle parti del complesso ed in particolare a quelle attualmente non praticabili e in disuso (Palestra Competizioni, palestra sottostante e Gradinate calcio e pattinaggio).

### Art 3 - Durata della gestione

La durata della concessione è fissata in **15 anni** dalla data di consegna dell' impianto. Alla scadenza l' impianto e tutti i beni annessi dovranno essere riconsegnati alla Regione Campania in stato di perfetta efficienza, tramite verbale.

Non è consentito il tacito rinnovo della concessione.

L'eventuale proroga della concessione può aversi solo per un periodo di mesi 12 (dodici) dalla naturale scadenza, con riferimento al tempo strettamente necessario all'Ente proprietario per l'individuazione, attraverso procedura ad evidenza pubblica, del soggetto affidatario e/o per la definizione del modello di gestione o per la formalizzazione di scelte operative differenti.

E' fatto divieto al Concessionario di cedere a terzi la concessione stessa

### Art 4- Destinatari e requisiti di ammissibilità

Possono presentare domanda di partecipazione società ed associazioni sportive dilettantistiche, enti di promozione sportiva, discipline sportive associate e federazioni sportive nazionali, anche in forma associata o in raggruppamento temporaneo, fermo restando quanto previsto dall'art.38 della legge 12.04.2006, n.163, in relazione ai requisiti di ordine generale.

I soggetti che intendono partecipare alla gara devono possedere i requisiti di seguito indicati:

- non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dai pubblici appalti di cui all'art. 38, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter) ed m-quater) del D.Lgs. 163/06 nè in qualunque altra situazione che comporta il divieto di contrattare con la P.A;
- essere regolarmente iscritti nell'apposito registro istituito presso il CONI, se trattasi di società o associazioni sportive;
- aver praticato per almeno dieci anni una delle attività sportive che si svolgono presso l'impianto sportivo oggetto della presente evidenza pubblica in modo regolare e continuativo anche in altra struttura.
- non avere rinunciato e/o non essere stato destinatario di provvedimento di revoca, negli ultimi tre anni, relativamente alla gestione di impianti sportivi di altri Enti pubblici;
- essere esente da qualsivoglia causa ostativa di cui alle vigenti disposizioni antimafia.
- non risultare morosi nei confronti della Regione Campania e di non avere subito alcun richiamo o penalità conseguenti a danni causati ad impianti sportivi o ad uso non conforme dei medesimi;
- essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori secondo la legislazione vigente; allo scopo, indicare la sede INPS e INAIL di cui l'impresa si avvale per il versamento dei contributi previdenziali ed assicurativi ed il relativo numero di posizione

Lo statuto o l'atto costitutivo delle società o delle associazioni sportive dilettantistiche, degli enti di promozione sportiva, delle federazioni sportive nazionali che partecipano alla selezione di cui al presente Avviso Pubblico dovrà contenere le seguenti previsioni:

- a) assenza di scopo di lucro;
- b) democraticità della struttura organizzativa;
- c) elettività e gratuità delle prestazioni fornite dagli aderenti;
- d) criteri di ammissione ed esclusione degli aderenti;
- e) obblighi e diritti degli aderenti;
- f) obbligo di redazione ed approvazione del bilancio o del rendiconto economico finanziario;
- g) modalità di approvazione del bilancio o del rendiconto economico finanziario.

La mancanza dei requisiti di cui al presente articolo, comporterà l'**esclusione** dalla selezione.

Sono inoltre escluse dalla partecipazione alla selezione di cui al presente Avviso Pubblico le società o le associazioni sportive dilettantistiche, gli enti di promozione sportiva, le federazioni sportive nazionali:

- a) che si trovino in una situazione accertata di grave morosità nei confronti della Regione Campania;
- b) i cui responsabili abbiano subito condanne passate in giudicato per reati contro le persone e i minori in particolare, per reati contro la Pubblica Amministrazione o per reati che investono il profilo dell'etica sportiva;
- c) che si siano rese responsabili, nel corso dell'esecuzione di servizi di gestione di impianti sportivi comunali, nei 24 mesi precedenti la selezione, di inadempimenti contrattuali gravi; a tal fine sono ritenuti gravi, fra gli altri, gli inadempimenti di obblighi di carattere contrattuale, assicurativo, previdenziale o antinfortunistico nei confronti degli eventuali dipendenti, ovvero di altri obblighi previsti dalle norme vigenti nei confronti dei collaboratori volontari, ovvero, infine, di obblighi di natura tributaria.
- d) che si trovino in una delle situazioni o condizioni previste dall'art. 38 del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163, che determinano l'esclusione della partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni.

I concorrenti sono tenuti ad **effettuare un sopralluogo** nell'impianto sportivo al fine di accertare lo stato dei luoghi a valutare gli interventi da porre a base dell'offerta tecnica, concordando gli accessi con il referente dell'Amministrazione regionale, individuato nella persona del Geom. Finardi Danilo email\_danilo.finardi@regione.campania.it. tel.0817964477 il quale redigerà apposito attestato di sopralluogo. Una copia dello stesso verrà consegnata alla ditta concorrente che dovrà allegarlo a pena di esclusione tra la "documentazione amministrativa" inserita nella busta A.

**Il sopralluogo è obbligatorio, a pena di esclusione.**

Sia nell'indagine esplorativa che nell'eventuale successiva selezione non saranno ammesse offerte incomplete, condizionate o espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerte relative ad altra gara e non potrà essere presa in considerazione alcuna documentazione integrativa, a meno che non sia richiesta dall'Amministrazione Regionale, nei limiti di cui al D. Lgs 163/2006

### **Art. 5 Istanza di partecipazione ed autocertificazione**

Gli interessati dovranno far pervenire l'offerta **entro le ore 12 del giorno 20 ottobre 2014** oltre il quale le istanze saranno da considerarsi fuori termine e quindi non ammissibili alla gara, esclusivamente al protocollo generale della Direzione Generale per le Risorse Strumentali con un plico debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura con l'indicazione del mittente e recante la dicitura:

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per le Risorse Strumentali – UOD 06 - "ISTANZA DI PARTECIPAZIONE AL BANDO PER L'AFFIDAMENTO IN GESTIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO "A. COLLANA".

Il plico, pena la non ammissione alla gara, deve contenere al suo interno tre buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente:

- **Busta A - Documentazione Amministrativa"**
- **Busta B - Proposta Tecnica e Gestionale"**
- **Busta C- Proposta economica**

**BUSTA A - "Documentazione Amministrativa"** dovrà contenere a pena di esclusione:

- 1) – Domanda di partecipazione alla gara sulla base dell'**Allegato A** che deve essere datata e sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente/organismo concorrente e corredata da copia di un

proprio documento di identità. Tale istanza dovrà includere un' autodichiarazione, attestante il possesso di tutti i requisiti richiesti per l'ammissibilità alla gara come indicati nelle presenti norme di gara ed in particolare:

- 1.1)** – di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dai pubblici appalti di cui all'art. 38, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter) ed m-quater) del D.Lgs. 163/06 nè in qualunque altra situazione che comporta il divieto di contrattare con la P.A;
- 1.2)** - di essere regolarmente iscritto nell'apposito registro istituito presso il CONI, se trattasi di società o associazioni sportive;
- 1.3)** di aver praticato per almeno dieci anni una delle attività sportive che si svolgono presso l'impianto oggetto della presente evidenza pubblica in modo regolare e continuativo anche in altra struttura ovvero di partecipare nella forma di raggruppamento ( ATI Associazione Temporanea d'Impresa o altro ) in cui è presente una società in possesso di tale requisito.
- 1.4)** essere esente da qualsivoglia causa ostativa di cui alle vigenti disposizioni antimafia.
- 1.5)** la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 ovvero la regolarità dell'impresa nei confronti della legge n. 68/99;
- 1.6)** di essere pienamente a conoscenza e di accettare tutte le clausole e condizioni poste nello "Schema di convenzione";
- 1.7)** - di aver proceduto al sopralluogo presso la struttura sportiva la cui gestione è oggetto di gara, per l'accertamento delle condizioni manutentive e per l'acquisizione di tutti gli elementi tecnici e oggettivi ritenuti necessari alla formulazione dell'offerta;
- 1.8)** di non risultare morosi nei confronti della Regione Campania e di non devono avere subito alcun richiamo o penalità conseguenti a danni causati ad impianti sportivi o ad uso non conforme dei medesimi;
- 1.9)** di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori secondo la legislazione vigente; allo scopo, indica la sede INPS e INAIL di cui l'impresa si avvale per il versamento dei contributi previdenziali ed assicurativi ed il relativo numero di posizione;
- 1.10)** di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ai sensi e per gli effetti della vigente normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari, a porre in essere tutti gli adempimenti previsti dall'art.3 della legge n.136/2010;
- 1.11)** di esprimere il consenso al trattamento dei dati personali, esclusivamente ai fini dell'utilizzo per attività inerenti il presente avviso
- 1.12)** attestato di sopralluogo, di cui al precedente art. 4

Nel caso che il concorrente partecipi alla gara in forma associata o consorzio, i requisiti richiesti per l'ammissibilità alla gara di cui ai superiori punti, debbono essere dichiarati da tutti i soggetti costituenti il raggruppamento o consorzio.

Le prescrizioni, modalità e condizioni di cui sopra devono essere osservate a pena di esclusione; si darà luogo all'esclusione dalla gara in caso di irregolarità o incompletezza di documentazione o di prescrizione ritenuta a carattere essenziale da parte della Commissione di gara; diversamente, ove considerato necessario, la Commissione potrà richiedere l'integrazione documentale.

Nella busta A) dovranno essere inseriti, altresì, in copia conforme all'originale:

- l'atto costitutivo e lo statuto della/le società, redatto nella forma dell'atto pubblico o di scrittura privata autenticata o registrata nel quale deve essere espressamente dichiarata la mancanza di finalità di lucro,
- il verbale del rinnovo delle cariche sociali per il consiglio direttivo ed il verbale di nomina del rappresentante legale;
- l'elenco nominativo dei soci e degli amministratori;

Nel caso di offerta presentata da raggruppamenti temporanei di Associazioni e/o Enti, nella busta dovrà essere inserita anche la dichiarazione, a firma di tutti i componenti del raggruppamento, con la quale si individua il rappresentante, designato a contrattare con la Pubblica Amministrazione.

**BUSTA B - “Proposta Tecnica e Gestionale” dovrà contenere a pena di esclusione:**

1. **Relazione sulle esperienze precedenti** del proponente da cui risulti:
  - precedenti esperienze di gestione di impianti sportivi;
  - precedenti esperienze riguardanti l'organizzazione e promozione di attività sportive e/o agonistiche;
  - capacità organizzative e gestionali in relazione ad attrezzatura tecnica, dotazione di personale qualificato e gestione economica di impianti .
2. Progetto Tecnico di risanamento e ristrutturazione dell'impianto, nel quale siano chiaramente espressi attraverso relazioni, elaborati grafici generali e di dettaglio, capitolato e specifiche tecniche, gli interventi che si intendono realizzare a breve nel complesso sportivo ed il tipo di materiali da utilizzare al fine di garantire la immediata fruizione dello stesso da parte della collettività, nel rispetto delle normative destinate a tutelare :  
la sicurezza del personale e degli utenti; la pubblica incolumità; la salubrità degli ambienti; l'accessibilità ai disabili; l'adeguamento impiantistico; gli aspetti igienico sanitari; la sicurezza antincendio; l'adeguamento alle norme tecniche specifiche per le pratiche sportive al fine di consentirne la omologabilità anche a competizioni agonistiche
  - L'offerta tecnica dovrà essere inoltre corredata da una proposta progettuale degli interventi, programmati per la fase successiva all'immediato utilizzo dell'impianto, previa le necessarie verifiche in materia Statica, Urbanistica e di rispetto di ogni altro vincolo , che prevedano il risanamento e la ristrutturazione e rimodulazione di quelle parti attualmente non utilizzabili ed in disuso (Palestra Competizioni, palestra sottostante e Gradinate calcio e pattinaggio) che sono elementi consistenti e fondanti dell'intero complesso sportivo. Saranno, altresì valutate le proposte progettuali, sempre a carico dell'aggiudicatario, che prevedono migliorie funzionali e strutturali dell'impianto, che contemplino l'utilizzo di materiali eco sostenibili e l'inserimento di impianti tesi al miglioramento energetico e al recupero di energie alternative;
3. **Progetto di gestione dell'impianto**, composto da:

**Piano di gestione e di manutenzione ordinario da cui risulti:**

- una programmazione delle attività e dei servizi, coerente con le esigenze sportive e sociali del territorio;
- un calendario con orario di funzionamento dell'impianto, feriali e festivi, individuazione degli eventuali giorni e/o periodi di chiusura per festività, ferie, manutenzione e pulizia generale, numero di giorni di apertura dell'impianto durante l'anno, numero di ore dedicate alle libere attività durante la settimana;
- eventuali modalità di utilizzo differenziato dell'impianto per particolari categorie di utenti e per le scolaresche e nel periodo compreso tra il termine delle attività scolastiche e l'inizio del nuovo anno scolastico (giugno, luglio e agosto) per l'uso da parte di bambini e ragazzi;
- eventuali iniziative che si intendono intraprendere per la promozione e lo sviluppo dello sport, specificando attività, metodi, mezzi finalizzati al raggiungimento di tale obiettivo;

**Piano dei servizi aggiuntivi e delle proposte migliorative da cui risulti:**

- la possibilità di ampliare le attività proponendo nuove discipline rispetto a quelle già praticate in precedenza nel complesso sportivo;
- proposte di realizzazione di iniziative e manifestazioni sportive, culturali ed extra-sportive di rilevanza sociale e
- promozionale e modalità organizzative di eventuali servizi complementari, specialmente in orari poco richiesti e poco utilizzati;
- proposte di eventuali migliorie strutturali dell'impianto mediante progetti di manutenzioni straordinarie e/o migliorie iniziali con oneri ad esclusivo carico dell'offerente e con quantificazione dei costi stimati;

**Piano di inclusione sociale dal quale risulti:**

- la disponibilità ad impiegare una o più persone svantaggiate di cui all'articolo 2, lettera k) del D.Lgs.n.276/2003 illustrata in apposito progetto di inserimento lavorativo;
- l'offerta di servizi e la proposta di iniziative rivolta ai minori ed alle fasce deboli (non abbienti, diversamente abili, anziani)

4. **Piano economico di gestione** dal quale risulti la copertura dei costi di gestione per tutta la durata della concessione.

Tale piano dovrà indicare tutti i costi/ricavi previsti per l'espletamento dei servizi indicati nella Convenzione, gli incassi ipotizzati, gli oneri per gli interventi di manutenzione programmata, eventuali contribuzioni o finanziamenti di Enti terzi, la proposta di integrazione di attrezzature e mezzi o sostituzione dell'esistente e di interventi di manutenzione migliorativi, a spese del richiedente.

Dovranno essere specificati gli interventi che si intendono effettuare, costi e tempi di realizzazione sintetizzati in apposita tabella riepilogativa. I termini dell'offerta verranno riportati nella convenzione di gestione e costituiranno obbligo contrattuale, il cui adempimento verrà verificato sulla base della presentazione di regolari fatture.

Il Piano economico di gestione dovrà contenere un piano di ammortamento degli interventi proposti che tenga conto in maniera ponderata delle entrate, dei costi e della potenzialità dell'impianto. Tutte le attrezzature e gli eventuali miglioramenti manutentivi apportati diventeranno automaticamente di proprietà della Regione Campania e il richiedente non potrà in alcun modo pretenderne la restituzione o il rimborso

**BUSTA C) Proposta economica dovrà contenere a pena di esclusione:**

- l'offerta economica, sottoscritta dal legale rappresentante, con l'indicazione del canone complessivo che il concessionario s'impegna a versare annualmente alla Regione Campania.

**Art. 6 Raggruppamenti.**

I soggetti cui è rivolto in via preferenziale l'invito possono raggrupparsi temporaneamente per presentare proposte per l'affidamento in gestione dell'impianto, individuando con atto espresso, formalizzato nei modi di legge, un mandatario, il quale costituirà soggetto di riferimento in relazione all'esecuzione della convenzione.

In tal caso ciascun soggetto dovrà essere in possesso, pena inammissibilità della domanda, dei requisiti di cui all'articolo 3 e ciascun componente del raggruppamento dovrà compilare l'apposita istanza di partecipazione di cui all'art 4 con i dati relativi alla propria società, associazione ecc. specificando, come indicato al punto l e m dell'articolo 4, di partecipare come componente di un raggruppamento formato dai vari soggetti e dando atto che poi verrà stipulata la convenzione con il soggetto giuridicamente riunito.

Le domande, unitamente all'atto a norma di legge a firma di tutti i componenti del raggruppamento, con il quale si individua il rappresentante, designato a contrattare con la Pubblica Amministrazione, devono essere inserite in un plico unico, pena inammissibilità della domanda. Sul plico, come indicazione del mittente deve essere riportata la denominazione del raggruppamento.

I componenti dei raggruppamenti richiedenti non potranno presentare altra istanza, a titolo singolo a valere su questo bando, anche se in possesso di tutti i requisiti richiesti.

Il raggruppamento dovrà essere formalizzato entro 30 giorni dalla aggiudicazione

## Art. 7 Assegnazione.

Nel caso pervenga alla Regione Campania un'unica istanza da parte di un unico soggetto, sia in forma singola che in raggruppamento, si procederà comunque alla valutazione dell'unica offerta pervenuta, facendo salva la facoltà della Regione di non procedere ad alcun affidamento.

Nel caso di presentazione di più di una istanza da parte di più soggetti qualificati si procederà ad una selezione secondo criteri specificati nei successivi articoli del presente bando.

Quanto dichiarato dai partecipanti con autocertificazione/istanza di partecipazione, di cui all'articolo 4, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000, sarà oggetto di verifica e, in caso di false attestazioni/mendaci, seguirà la decadenza dall'affidamento riservandosi di attivare tutte le procedure previste dalla vigente normativa anche in materia penale.

### SELEZIONE

Qualora pervenissero due o più domande, si procederà a selezione, cui potranno partecipare solo i richiedenti che in forma singola o associata abbiano presentato richiesta entro i termini fissati dal presente avviso.

La struttura sportiva verrà assegnata nello stato di fatto e di diritto in cui si trova all'atto del sopralluogo preliminare.

La selezione della migliore offerta sarà effettuata, da apposita Commissione nominata dalla Direzione Generale per le Risorse Strumentali, sulla base di una valutazione relativa ai seguenti criteri:

1. **Offerte economiche più convenienti per l'Amministrazione Regionale; (punti 20)**
2. **Offerta Tecnica (40)**
3. **Qualità del progetto di gestione dell'impianto (punti 40)**

#### **Il primo criterio: Offerta economica più conveniente per l'Amministrazione Regionale; (punti 20)**

si basa sul corrispettivo economico dell'offerta al rialzo del canone annuo da versare all'Amministrazione Regionale, fissato in € 120.000,00 annui, IVA inclusa, per i primi otto anni, con un incremento di € 50.000 annui per ciascun anno successivo all'ottavo e fino al termine di durata della concessione.

#### **Il secondo criterio: Offerta Tecnica (40) è valutata sulla base dei seguenti criteri:**

- Progetto Tecnico di risanamento e ristrutturazione dell'impianto in cui siano chiaramente espressi attraverso relazioni, elaborati grafici generali e di dettaglio, capitolato e specifiche tecniche degli interventi, e dei materiali che si intendono realizzare al fine di garantire nell'immediato la piena efficienza della struttura e il rispetto delle normative vigenti. (punti 15)
- Proposta progettuale degli interventi, che previa le necessarie verifiche, prevedano il risanamento e la ristrutturazione di quelle parti attualmente non utilizzabili ed in disuso (Palestra Competizioni e Gradinate). (punti 15)
- Proposta di migliorie funzionali e strutturali dell'impianto, che contemplino inoltre l'utilizzo di materiali eco sostenibili e l'inserimento di impianti tesi al miglioramento energetico e al recupero di energie alternative; (punti 10)

#### **Il terzo criterio: Qualità del progetto di gestione dell'impianto (punti 40) è valutata sulla base dei seguenti criteri:**

- congruità e coerenza fra l'economicità della gestione risultante dall'offerta economica e i risultati dell'analisi delle componenti di costo dei singoli servizi nei quali si articola la gestione dell'impianto; **(punti 10)**
- qualità, sotto il profilo del merito tecnico, delle modalità di gestione dei singoli servizi da assicurare nell'impianto (esempi: apertura e chiusura, custodia diurna e controllo accessi,

- pulizia, manutenzione ordinaria e straordinaria, gestione della sicurezza e delle emergenze durante l'uso sportivo e/o le manifestazioni aperte al pubblico, ecc); **(punti 10)**
- quantità e qualità delle dotazioni di mezzi, attrezzature e materiali che si intendono porre a servizio della gestione dell'impianto; **(punti 5)**
  - qualificazione tecnica e sportiva del personale che si intende utilizzare nell'organizzazione dei servizi di gestione dell'impianto; **(punti 10)**
  - previsione di maggiori agevolazioni e coinvolgimento a favore delle fasce deboli. **(punti 5)**

In presenza di più soggetti idonei, a parità di punteggio, l'impianto sarà affidato a coloro che dimostreranno il possesso di un requisito di continuità all'interno della struttura.

### **Art. 8 Responsabilità e Assicurazioni**

L'aggiudicatario assume la piena ed incondizionata responsabilità, sotto il profilo sia civile che penale, della complessiva gestione dell'impianto sportivo che forma oggetto della concessione, nel rispetto del presente disciplinare, nonché del relativo contratto di servizi.

Ogni responsabilità per danni che, in relazione all'espletamento della predetta gestione o a cause ad essa connesse, derivassero all'Amministrazione Regionale o a terzi, a cose o a persone, sono senza riserve ed eccezioni a totale carico del gestore.

A tal fine il gestore si obbliga a stipulare, per tutta la durata del contratto, apposite polizze assicurative.

### **Art. 9 Risoluzione del contratto**

L'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà di risolvere il contratto, previa regolare diffida ad adempiere, nei seguenti casi:

- grave negligenza o frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- sospensione o interruzione del servizio per motivi non dipendenti da cause di forza maggiore;
- ritardi superiori ai tre mesi nei pagamenti delle utenze;
- il mancato rispetto del C.C.N.L., con riferimento, in particolare, ai minimi retributivi da corrispondere agli addetti al servizio.

L'amministrazione Regionale, inoltre, può recedere dal contratto negli ulteriori seguenti casi:

- per motivi di pubblico interesse;
- in qualsiasi momento dell'esecuzione, avvalendosi delle facoltà concesse dal codice civile;

### **Art. 10 Clausola finale**

La Regione si riserva:

1. la possibilità di sospendere il presente avviso o prorogarne i termini;
2. la facoltà di non procedere all'affidamento in concessione dell'impianto oggetto del presente avviso per sopravvenute ragioni di pubblico interesse che comportino variazioni agli obiettivi perseguiti o per mera opportunità, purché tale ipotesi venga motivata;

### **Art. 11 Risoluzioni delle controversie**

Per tutte le controversie che dovessero insorgere, relativamente alla osservanza ed alla attuazione delle prescrizioni di cui al presente avviso fra l'Amministrazione Regionale e il concessionario il Foro esclusivo competente sarà quello di Napoli.

**CONVENZIONE PER L'AFFIDAMENTO IN GESTIONE  
E L'UTILIZZO DEL COMPLESSO SPORTIVO "A. COLLANA" CON SEDE IN NAPOLI  
ALLA P.ZZA MASCAGNI**

L'anno \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ giorno  
\_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_

**TRA**

La Regione Campania \_\_\_\_\_ rappresentata dal Dirigente  
\_\_\_\_\_,  
nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_,

**E**

e la Polisportiva/Associazione Sportiva regolarmente costituita con atto n. \_\_\_\_\_ del  
\_\_\_\_\_,  
registrato a il \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_  
con sede in \_\_\_\_\_ rappresentata dal \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, in qualità di Legale rappresentante,

**PREMESSO**

- che con Decreto Dirigenziale n. ....del.....è stato approvato l'avviso pubblico per l'affidamento della concessione d'uso e gestione del complesso sportivo denominato A. Collana di proprietà della Regione Campania sito in Napoli alla Piazza Mascagni;  
- che all'esito della procedura di selezione ad evidenza pubblica di cui al citato avviso, la soc. Sportiva \_\_\_\_\_ è stata dichiarata aggiudicataria della gara per la gestione del complesso sportivo d'interesse cittadino A. Collana  
Tanto premesso, con il presente atto,

**SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

**ART. 1 – STRUTTURE IN GESTIONE ED USO**

La Regione Campania concede alla Polisportiva/Associazione Sportiva, che accetta, la gestione e l'utilizzo del complesso sportivo A. Collana con sede in Napoli alla Piazza Mascagni composto dalle seguenti strutture ed impianti sportivi di proprietà regionale:

- Palestra Competizioni (basket e pallavolo, con sottostante ex sala scherma, allo stato in disuso con annessi locali spogliatoi)
- Palestra attrezzistica e ginnastica artistica, con annessi locali spogliatoi
- Palestra Arti Marziali, con annessi locali spogliatoi
- Pista di pattinaggio, con annessi locali spogliatoi
- Sala scherma, con annessi locali spogliatoi
- Palestra disabili, con annessi locali spogliatoi (sottostante tribuna P.zza quattro Giornate)
- Sala pesistica, con annessi locali spogliatoi (sottostante tribuna Vico Acitillo)
- Pista di atletica, con annessi locali spogliatoi
- Campo di calcio, con annessi locali spogliatoi

- Micropiscina, con annessi locali spogliatoi
- Atrio di ingresso da via Ribera e spazi comuni
- Ingressi carrai da Via Ribera, Vico Acitillo e Piazza Quattro Giornate

nonché gli impianti di illuminazione e riscaldamento, spogliatoi, docce, servizi igienici, vani accessori delle strutture in oggetto e tutte le attrezzature come più dettagliatamente descritti negli allegati verbali di consegna :

-Allegato A: verbale di consegna dei locali e degli spazi, con sommaria descrizione dello stato degli stessi;

-Allegato B: verbale di consegna delle attrezzature, con sommaria descrizione delle stesse.

Le strutture gli impianti sportivi e le attrezzature sono concessi nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, perfettamente noti al concessionario, per aver effettuato il sopralluogo di cui all'articolo 5 dell'avviso pubblico, che li prende in consegna.

## **ART. 2 – PROPRIETA' STRUTTURE E IMPIANTI SPORTIVI**

Il concessionario dichiara e riconosce che tutte le strutture e gli impianti siti nell' area o sugli immobili oggetto della concessione sono di piena ed esclusiva proprietà della Regione Campania, previa stesura, in contraddittorio tra le parti, del necessario verbale di constatazione dell' impianto medesimo **che debitamente sottoscritto dalle parti si allega sotto la lettera "C"**

## **ART. 3 – DURATA DELLA CONVENZIONE**

La presente convenzione ha durata di anni quindici a decorrere dalla sottoscrizione della convenzione e con scadenza il \_\_\_\_\_.

Alla scadenza di detto periodo il rapporto s'intende risolto di diritto senza possibilità di tacito rinnovo. L' impianto e tutti i beni annessi dovranno essere riconsegnati alla Regione Campania in stato di perfetta efficienza, mediante verbale di constatazione in contraddittorio.

Il concessionario ha facoltà di recedere dalla convenzione con preavviso di almeno dodici mesi, da notificarsi alla Direzione generale delle Risorse strumentali a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

L'eventuale proroga della concessione può aversi solo per un periodo di mesi 12 (dodici) dalla naturale scadenza, con riferimento al tempo strettamente necessario all'Ente proprietario per l'individuazione, attraverso procedura ad evidenza pubblica, del soggetto affidatario e/o per la definizione del modello di gestione o per la formalizzazione di scelte operative differenti.

E' fatto divieto al Concessionario di cedere a terzi la concessione stessa.

## **ART. 4 – SCOPO DELLA CONVENZIONE**

Lo scopo della convenzione riguarda la gestione, l'utilizzo, la custodia, la conservazione ed il miglioramento delle strutture e degli impianti sportivi indicati, per finalità sportive e di aggregazione sociale.

La finalità prioritaria è quella della promozione dell'attività sportiva rivolta a tutta la comunità ed in modo particolare ai giovani, agli anziani ed ai portatori di handicap.

Il concessionario deve ispirare la propria gestione alla ricerca della massima qualità della conduzione delle strutture e degli impianti sportivi e nell'organizzazione delle attività, a tutela preminente dei fruitori dei servizi.

Dovrà, altresì, garantire di:

- concorrere in modo determinante alla promozione e al potenziamento della pratica delle attività sportive, sociali ed aggregate consentite dal complesso sportivo;
- valorizzare tutte le forme associative, in particolare quelle sportive;
- realizzare una gestione dei servizi con la collaborazione di soggetti quali società ed associazioni senza scopo di lucro operanti nel territorio, che sono anche utilizzatori di servizi;
- concorrere alla realizzazione sul territorio di attività coordinate e concertate con gli Enti Locali e con altre realtà associative;

- ottenere un migliore rapporto costo/benefici nella gestione ed utilizzo degli impianti.

#### **ART. 5 – MODALITA' D'USO E ACCESSO ALLE STRUTTURE E AGLI IMPIANTI**

L' utilizzo delle strutture e degli impianti sportivi in armonia con i principi indicati al precedente art. 4 deve avvenire tenendo conto delle seguenti priorità:

- 1) attività delle scuole, di ogni ordine e grado;
- 2) attività connesse ai campionati federali;
- 3) attività per disabili;
- 4) attività corsistica per ragazzi, adulti ed anziani;
- 5) utilizzo da parte di Gruppi e Associazioni locali di carattere sportivo, amatoriale, ecc.
- 6) utilizzo da parte di singoli cittadini;
- 7) manifestazioni, spettacoli, attività di carattere culturale e ricreativo non sportivo, purché compatibili con le esigenze di conservazione e funzionalità delle strutture e degli impianti;
- 8) attività di bar e ristoro.

Al fine di permettere un uso appropriato delle strutture e impianti sportivi, il concessionario curerà di predisporre, sulla base delle richieste pervenute, un programma di utilizzo degli stessi, riferito alle diverse stagioni sportive.

Il concessionario si assume l'obbligo di dare tempestiva ed immediata informazione di ogni e qualsiasi causa che possa comportare la sospensione o l'interruzione delle attività programmate. Il concessionario assume l'impegno di assicurare ai partecipanti alle diverse attività delle strutture sportive, la tempestiva informazione su eventuali sospensioni od interruzioni, segnalando di volta in volta la possibilità di recuperare in ore diverse le attività non svolte o di rimborsare l'utenza.

La Regione Campania fornisce al concessionario copia delle chiavi necessarie.

E' fatto divieto di fabbricare altre copie di chiavi, da consegnare ad altri gruppi fruitori degli impianti, senza preventiva autorizzazione della Regione Campania, cui dovranno essere comunicati gli estremi anagrafici dei possessori di dette chiavi.

#### **ART. 6 – USO DELLE STRUTTURE E DEGLI IMPIANTI SPORTIVI PER ATTIVITA' NON SPORTIVE**

Enti, Circoli, Associazioni, e privati possono utilizzare parti del complesso sportivo per conferenze, proiezioni, dibattiti, riunioni, attività ricreative, spettacoli musicali e consimili, fermo restando il divieto per quelle attività che per la loro natura possono arrecare danni agli impianti o alle strutture.

Le manifestazioni che lo richiedono, dovranno essere autorizzate secondo quanto prevede il Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza.

Per tali attività non sportive l' uso delle strutture e impianti sportivi è subordinato alla stipulazione, da parte del richiedente, di una congrua assicurazione, in favore dell'Amministrazione regionale per eventuali incidenti o danni a persone o cose, durante il corso delle manifestazioni autorizzate.

#### **ART. 7 – TARIFFE ED ORARI PER L'USO DELLE STRUTTURE E DEGLI IMPIANTI SPORTIVI**

Il concessionario deve applicare per l' uso (sia sportivo che per altre attività) delle strutture e impianti sportivi, una tariffa che viene decisa dal concessionario stesso, sentito il parere favorevole della Regione Campania.

Sono fatti salvi casi particolari, ad esempio usi saltuari o da parte delle Polisportive/Associazioni Sportive locali.

La riscossione delle tariffe è effettuata dal concessionario.

Tutte le tariffe devono intendersi comprensive di IVA.

**ART. 8 – OBBLIGHI A CARICO DEL CONCESSIONARIO**

Il concessionario assume i seguenti obblighi:

1. Provvedere a tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria;
2. Ottemperare alle prescrizioni normative in materia di:
  - sicurezza del personale e degli utenti,
  - controlli sanitari sul personale,
  - pubblica incolumità,
  - salubrità degli ambienti,
  - accessibilità ai disabili,
  - adeguamento impiantistico alle normative vigenti,
  - rispetto delle norme igienico sanitarie,
  - sicurezza antincendio,
  - adeguamento alle normative specifiche per le pratiche sportive agonistiche al fine di consentirne la omologabilità, nonché quegli interventi programmabili, previa analisi e verifica tecnica, tesi al miglioramento, al risanamento e la ristrutturazione delle parti del complesso attualmente non praticabili e in disuso (Palestra Competizioni, palestra sottostante e Gradinate calcio e pattinaggio);
3. Provvedere all'adeguamento normativo dell'impianto in ottemperanza alle nuove disposizioni di legge o di variazione di quelle vigenti, intervenute successivamente all'aggiudicazione della gara;
4. Adottare pronte misure di sicurezza in caso di urgenza e pericolo per la pubblica incolumità;
5. Segnalare al concedente quelle circostanze e fatti, non direttamente riconducibili al presente rapporto, che possono impedire od ostacolare o rallentare il regolare svolgimento dei servizi, adoperandosi, nello stesso tempo ed entro gli ambiti di pertinenza, alla eliminazione degli stessi;
6. Osservare integralmente nei riguardi dei propri lavoratori dipendenti, impiegati nella gestione della struttura sportiva in concessione, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro;
7. Effettuare i versamenti dei contributi stabiliti per fini mutualistici nonché erogare le competenze spettanti ai lavoratori per ferie e per tutto quanto previsto nei contratti collettivi nazionali di lavoro;
8. Ottemperare a tutti gli obblighi derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di tutela, assicurazione ed assistenza dei lavoratori e delle malattie professionali;
9. Assumere, per tutta la durata della concessione, la funzione e gli obblighi del "datore di lavoro" di cui al D. lgs. n. 81/2008 e successive mm.ii; di "titolare dell'impianto" ai sensi del D.M. degli Interni 18.3.1996; di "responsabile dell'attività" ai sensi del D.P.R. 1/8/2011 n. 151; nonché adempiere a tutti gli obblighi connessi al rispetto della precitata normativa;

Nell'ambito dell'attività di gestione dell'impianto sportivo il concessionario, inoltre, garantirà i seguenti servizi :

- apertura, chiusura, sorveglianza e custodia dell'impianto;
- copertura di tutte le spese di gestione, ivi comprese le utenze (acqua, energia elettrica, gasolio, ecc) che il concessionario è obbligato ad intestare a proprio nome, attivando, entro 20 giorni dalla consegna dell'impianto, le procedure di volturazione;
- conduzione dell'impianto;
- pulizia e diserbatura dell'intero complesso;
- piano di manutenzione ordinaria;
- cura e manutenzione delle aree a verde;
- direzione amministrativa, tecnica e organizzativa;

- assistenza praticanti;
- realizzazione di piani di utilizzo dell'impianto, con particolare riguardo alle attività per i giovani, le scuole, gli anziani, le categorie svantaggiate;
- stipula di polizze assicurative;
- pagamento di oneri, permessi e tasse riguardanti il funzionamento della struttura sportiva in concessione, nonché l'acquisizione di tutte le autorizzazioni amministrative obbligatorie per legge e funzionali alla regolare conduzione dell'impianto ed allo svolgimento di qualsivoglia attività.

Il Concessionario ha, altresì, l'obbligo di mantenere, sulle strutture e impianti sportivi, personale (di direzione, assistenza frequentatori, insegnamento, corsi, pulizia, custodia, cassa, somministrazione alimenti e bevande, sicurezza, pronto intervento sanitario) qualitativamente e quantitativamente necessario all'adempimento degli obblighi inerenti la gestione, secondo quanto previsto dalla presente convenzione, dalla legge e dalle prescrizioni di sicurezza.

Per l'esecuzione delle prestazioni oggetto della presente convenzione, il concessionario può avvalersi del lavoro volontario dei propri iscritti o di altro personale, sostenendo i relativi oneri ed esonerando nel contempo l'Amministrazione regionale da ogni responsabilità.

Qualora si avvalga di lavoro subordinato, devono essere rispettate le norme di legge e regolamentari e le disposizioni dei contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore, sia per quanto riguarda gli aspetti normativi e salariali, sia per quanto riguarda gli obblighi ed oneri previdenziali ed assicurativi.

#### **ART. 9 – CANONE ANNUALE**

Il canone annuale dovuto dal concessionario per l'uso del complesso sportivo è fissato in € 120.000,00 IVA inclusa per i primi otto anni.

Per ciascun anno successivo all'ottavo e fino al termine di durata della concessione il canone è incrementato del € 50.000 (cinquantamila)

Il canone annuo dovrà essere versato dal concessionario in dodici rate mensili entro il giorno quattro di ciascun mese.

Il canone sarà aggiornato annualmente, a partire dall'inizio del secondo anno e senza espressa richiesta della Regione, nella misura del 100% della variazione, accertata dall'ISTAT, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati verificatasi nell'anno.

Il concessionario non potrà per nessun motivo ritardare il pagamento del canone oltre il termine previsto e non potrà far valere alcuna eccezione ed azione, se non dopo aver onorato le scadenze alle date previste.

#### **ART. 10 – REALIZZAZIONE DI OPERE**

Il concessionario dovrà realizzare gli interventi di risanamento e ristrutturazione del complesso sportivo secondo le modalità, tecniche di costruzione e materiali indicati nel Progetto dallo stesso presentato in sede di offerta tecnica, di cui all'articolo 7 dell'Avviso Pubblico.

#### **ART. 11 INADEMPIMENTI E PENALITÀ**

In ogni caso di inadempimento degli obblighi assunti da parte del soggetto affidatario, lo stesso è tenuto a corrispondere all'Amministrazione una penalità quantificata in base alla gravità ed alla reiterazione degli inadempimenti tra un minimo di € 1.000,00 ed un massimo di € 30.000,00

#### **ART. 12 – RESPONSABILITÀ VERSO TERZI**

Il concessionario esonera la Regione Campania da ogni responsabilità per danni alle persone e alle cose, compresi terzi, derivanti dall'attività oggetto della presente convenzione.

Il concessionario stesso pertanto si impegna a stipulare apposita polizza assicurativa di Responsabilità Civile verso Terzi (R.C.T.) con massimali non inferiori a € ..... per

sinistro, €.....per persona danneggiata ed €.....per danni a cose/animali.

L'anzidetta polizza dovrà altresì prevedere l'estensione dell'assicurazione alla Responsabilità Civile verso i prestatori di lavoro (R.C.O.), con massimali non inferiori ad €.....per prestatore d'opera infortunato e per sinistro.

Copia della polizza assicurativa dovrà essere depositata presso la Direzione Generale delle Risorse Strumentali.

Nel caso si riscontrino danni alle strutture o alle attrezzature per atti vandalici la spesa è a carico dell'affidatario delle strutture e impianti sportivi, nel momento in cui gli atti vandalici si sono verificati.

### **ART. 13 – INADEMPIENZA E REVOCA AFFIDAMENTO GESTIONE. SOSPENSIONE E DECADENZA DELLA CONVENZIONE**

Sono causa di decadenza dalla presente convenzione:

- mancata realizzazione degli interventi per la messa in sicurezza degli impianti
- mancata realizzazione degli interventi di risanamento e ristrutturazione del complesso immobiliare secondo le previsioni e nel rispetto del cronoprogramma indicati nel progetto presentato in sede di offerta tecnica.
- arbitrario abbandono, da parte del concessionario, delle strutture e impianti sportivi;
- grave inadempimento e/o reiterate (almeno due) e gravi infrazioni alle disposizioni di cui alla presente convenzione;
- alterazione o modificazione sostanziale, senza la prescritta autorizzazione del concedente della destinazione di uso delle strutture e impianti sportivi;
- mancata effettuazione, con la dovuta diligenza, delle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria necessarie oltrechè mancata reintegrazione delle dotazioni, ecc.;
- mancato perseguimento delle finalità proprie delle strutture e impianti sportivi;
- frode a danno della Regione o di altri Enti pubblici;
- danni agli ospiti e fruitori, all'Amministrazione, ai beni di proprietà dell'Amministrazione stessa derivanti da dolo o colpa grave;

La Regione può sospendere in tutto o in parte la vigenza della presente convenzione per motivi di straordinaria urgenza, per effetto dei quali sia necessario garantire interessi di pubblica utilità che non può dar luogo ad alcuna pretesa indennitaria e/o risarcitoria, a cui in ogni caso il concessionario fin d'ora rinuncia.

La presente convenzione cadrà qualora venisse sciolta la natura giuridica del concessionario o venisse modificato l'atto costitutivo, mutandone i principi a cui oggi è ispirato.

In tutte tali circostanze non è ammesso a favore del concessionario alcun indennizzo o risarcimento.

### **ART. 14 – CONTROLLI E VERIFICHE**

Fatte salve le competenze degli organi statuali, provinciali e comunali in relazione ai controlli di legge, la gestione delle strutture e impianti sportivi e la erogazione dei servizi ad essa riconducibili, sono soggetti al controllo della Regione.

La Regione potrà verificare, in qualsiasi momento, la rispondenza della attività svolta dal concessionario ai principi dello Statuto della stessa, l'osservanza delle clausole contenute nella presente convenzione e l'applicazione puntuale delle tariffe prestabilite.

In proposito la Regione ha diritto in ogni tempo e momento, a mezzo di propri incaricati, senza obbligo di preavviso e senza che ciò comporti interruzione di attività, di accedere ed ispezionare le strutture sportive (locali, impianti, attrezzature, ecc.), verificarne lo stato d'uso, valutare gli interventi manutentivi e gli eventuali danni causati ai beni mobili ed immobili presi in consegna dal concessionario stesso, nonché di controllarne la conduzione sia dal lato tecnico che da quello operativo e qualitativo, in linea con gli standard di categoria e nel rispetto delle disposizioni di legge e di convenzione.

Le eventuali anomalie, disfunzioni o deficienze saranno contestate per iscritto al concessionario, il quale sarà obbligato a porre adeguato rimedio entro dieci giorni dalla data di ricezione della notifica, fermo restando ogni responsabilità amministrativa, civile e penale a carico del concessionario, per le inadempienze che fossero riscontrate da organismi pubblici di controllo, in contravvenzione a norme di leggi e regolamentari ed ogni altro e maggiore danno arrecato all'Amministrazione.

In caso di accertato inadempimento a quanto notificato, al concessionario verrà assegnato un **ulteriore termine perentorio di cinque giorni** trascorso inutilmente il quale l'Amministrazione avrà diritto, a suo insindacabile giudizio in ordine a quanto riscontrato, di risolvere la convenzione in danno ed a spese del concessionario, fatto comunque salvo il risarcimento di ulteriori danni, senza altre formalità, incamerando la relativa cauzione prestata a garanzia della convenzione, ovvero di sostituirsi al concessionario stesso, nell'espletamento delle proprie incombenze, addebitandogli le conseguenti spese con obbligo di rimborso del concessionario nel termine perentorio di giorni trenta dalla data di ricezione della relativa comunicazione, salvo ogni diritto della Regione concedente di avvalersi della cauzione prestata a garanzia della convenzione e fermo restando ogni maggiore onere, obbligo e responsabilità.

La Regione e il concessionario verificheranno congiuntamente e periodicamente l'andamento organizzativo, nonché lo stato di manutenzione delle strutture e impianti sportivi.

#### **ART. 15 - PUBBLICITA'**

Ogni forma di pubblicità all'interno delle strutture e impianti sportivi, oggetto della presente convenzione, è consentita nel rispetto delle vigenti norme di legge e della pertinente regolamentazione comunale, ad eccezione della pubblicità sonora. E' comunque consentita la diffusione sonora di comunicazioni di servizio, di comunicazioni inerenti l'attività del concessionario.

Il concessionario ha facoltà e diritto esclusivo di installare materiale pubblicitario e cartellonistica, esporre targhe, scritte ed insegne pubblicitarie sull'arredo, all'interno ed entro il perimetro delle strutture e impianti sportivi. Gli oneri conseguenti sono a carico del concessionario.

I contenuti dei messaggi pubblicitari non devono essere contrari alla morale ed all'ordine pubblico.

Il concessionario ha l'obbligo di richiedere l'autorizzazione alla Regione e di osservare le disposizioni impartite dai competenti Servizi comunali, in ordine alla ubicazione ed alle modalità di collocazione e di esecuzione della pubblicità, nonché di attenersi a tutte le prescrizioni che si rendono necessarie per conservare la funzionalità ed il decoro delle strutture sportive.

Il concessionario è tenuto a comunicare di volta in volta al concedente l'avvenuta installazione dei cartelli o pannelli pubblicitari fissi.

Tutta la pubblicità effettuata all'interno dell'impianto è soggetta al pagamento dell'imposta di pubblicità a norma delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari, a carico del concessionario. In caso di conclusione di contratti con ditte specializzate per la gestione della pubblicità, tali contratti non possono avere una durata superiore a quella di cui al presente rapporto.

#### **ART. 16 - DIVIETI**

E' fatto tassativo divieto di sub-concessione anche parziale e sotto qualsiasi forma o di cessione, in tutto od in parte, della convenzione da parte del concessionario, a pena di risoluzione immediata della convenzione stesso in suo danno.

In caso di infrazione alle norme di cui al presente atto, commessa dal sub-concessionario e/o cessionario occulto, il concessionario risponde direttamente ed integralmente dei danni subiti dalla Regione per fatto del subconcessionario o del cessionario occulto.

#### **ART. 17- CAUZIONE DEFINITIVA**

Il concessionario, a garanzia degli obblighi e degli oneri riconducibili alla presente convenzione, deve prestare una cauzione, pari ad €..., costituendola mediante fideiussione bancaria,

escutibile a prima richiesta, senza l'obbligo di preventiva escussione del debitore principale.

Tale fideiussione deve essere consegnata alla Direzione Generale delle Risorse Strumentali entro e non oltre il termine di consegna delle strutture e impianti sportivi e delle attrezzature.

Qualora, per qualsiasi motivo, durante la vigenza della convenzione, non fosse possibile ottenere il rinnovo della cauzione prestata con fidejussione bancaria o con polizza fidejussoria assicurativa, il concessionario è tenuto a provvedere immediatamente a costituire direttamente il deposito cauzionale per il medesimo importo di €... mediante il versamento in denaro o titoli di Stato o garantiti dallo Stato.

La cauzione definitiva sta a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni della convenzione di concessione, del risarcimento di danni derivato dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché del rimborso delle spese che la Regione avesse sostenuto o debba sostenere per manutenzioni, reintegrazione e rinnovamenti in sostituzione del concessionario inadempiente e di maggiori oneri a qualsiasi titolo sopportati.

Se la cauzione definitiva è stata costituita con deposito di titoli, la Regione può, senza altra formalità, venderli a mezzo di un agente di cambio.

Il concessionario è obbligato a reintegrare immediatamente la cauzione di cui la Regione abbia dovuto valersi, in tutto o in parte, durante la durata della convenzione.

La cauzione definitiva resta vincolata per sei mesi oltre la durata o vigenza della convenzione e sarà svincolata subordinatamente alla intervenuta consegna delle strutture sportive, al risarcimento da parte del concessionario di eventuali danni ed ammanchi, all'effettuato pagamento a saldo dei canoni di concessione da parte del concessionario, ad avvenuta dimostrazione della tacitazione da parte del concessionario stesso di eventuali crediti vantati da fornitori o esecutori o soci o prestatori di lavoro, ed in ogni caso alla intervenuta verifica della ottemperanza a tutti gli adempimenti ed obblighi posti a carico del concessionario.

#### **ART. 18 – DISPOSIZIONI GENERALI E FINALI**

Il rapporto tra la Regione Campania ed il concessionario si configura come atto di concessione amministrativa, finalizzato allo svolgimento di un servizio socialmente utile.

Per quanto non regolamentato dalla presente concessione si rinvia alle disposizioni di legge in materia, alla normativa regionale ed alle prescrizioni dell'Avviso Pubblico approvato con il Decreto Dirigenziale n..... del.....in quanto applicabili e compatibili con la natura dell'atto.

Le parti concordano che per qualunque controversia è competente il foro di Napoli

La presente convenzione sarà registrata in caso d'uso e a spese del concessionario.

Letto confermato e sottoscritto

Per il concessionario

---

per la Regione Campania  
Il Direttore Generale delle Risorse Strumentali  
Dott. Mauro Ferrara

#### **ART. 19 APPROVAZIONE SPECIFICA**

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e seguenti del codice civile, il concessionario prende attenta visione e dichiara di accettare espressamente i seguenti articoli: 8,12,13,14,15,17

Letto confermato e sottoscritto

Per il concessionario

---

per la Regione Campania  
Il Direttore Generale delle Risorse Strumentali  
Dott. Mauro Ferrara



Proc. n. 1564/A/14.  
AVVISO PUBBLICO PER  
L' AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE D'USO E GESTIONE DELL' IMPIANTO SPORTIVO DI  
PROPRIETA' DELLA REGIONE CAMPANIA  
"A. COLLANA"

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE****(modello A)**

**Marca da bollo  
legale  
(€ 16,00)**

Alla Giunta Regionale della Campania  
Direzione Generale per le Risorse Strumentali  
UOD 06 - Centrale Acquisti e Stazione Unica Appaltante

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, nato il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ in qualità  
di \_\_\_\_\_ dell'impresa \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_ con codice  
fiscale n. \_\_\_\_\_ con partita IVA n. \_\_\_\_\_ con la presente

**CHIEDE**

di partecipare alla "Proc. n. 1564/A/14. AVVISO PUBBLICO PER L' AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE D'USO  
E GESTIONE DELL' IMPIANTO SPORTIVO DI PROPRIETA' DELLA REGIONE CAMPANIA "A. COLLANA".

Il sottoscritto, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. consapevole  
delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità  
in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

**all'uopo DICHIARA**

1. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nell'Avviso Pubblico, nonché in tutti i rimanenti elaborati regolanti la concessione approvati con D.D. della UOD 06 Centrale Acquisti e Stazione Unica Appaltante n. 00 del 00/07/2014;
2. di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri, compresi quelli relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere effettuato il servizio;
3. di avere nel complesso preso conoscenza della natura della concessione, di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata.
4. di accettare che tutte le comunicazioni (anche FAQ) inerenti la presente procedura di gara dovranno essere inoltrate al RUP geom. Danilo Finardi - posta elettronica: [daniilo.finardi@regione.campania.it](mailto:daniilo.finardi@regione.campania.it) - tel. 081/7964477.
5. di possedere tutti i requisiti richiesti per l'ammissibilità alla gara come indicati nelle norme dell'Avviso di gara ed in particolare quelle specificate nell'art. 5 - BUSTA A - "Documentazione Amministrativa" dal punto 1.1 al punto 1.12.

DATA

FIRMA\*



Proc. n. 1564/A/14.  
AVVISO PUBBLICO PER  
L' AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE D'USO E GESTIONE DELL' IMPIANTO SPORTIVO DI  
PROPRIETA' DELLA REGIONE CAMPANIA  
"A. COLLANA"

**N.B.**

- \*La firma apposta deve essere autenticata nei modi di legge o accompagnata da copia di documento d'identità del sottoscrittore; in presenza di più firme rese da parte di uno stesso soggetto è sufficiente la produzione di una sola copia del documento d'identità.
- Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE l'istanza di partecipazione deve essere prodotta con le modalità stabilite dal comma 6 dell'art. 13 del disciplinare di gara, pertanto è possibile integrare il presente modello.
- Qualora a domanda di partecipazione non sia in regola con l'imposta di bollo, la stessa sarà ricevibile, ma la S.A. segnalerà l'irregolarità all'Agenzia delle Entrate competente per territorio.
-